

## DELTA

Ariano, Corbola, Loreo, Papozze,  
Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Taglio di Po

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

TAGLIO DI PO Spi Cgil in prima linea nell'iniziativa  
Al lavoro nei campi presi alle mafie

TAGLIO DI PO - Volontari a coltivare i campi sequestrati alle mafie. La Cgil e lo Spi Cgil del Veneto saranno in prima linea nella campagna Campi antimafia 2015. Se n'è parlato nel recente incontro svoltosi nella villa ex Maniero a Campolongo Maggiore, al quale erano presenti, oltre ai rappresentanti delle varie associazioni Arci, Libera e Rete Studenti Medi-Unione degli universitari, Lucia Rossi della segreteria nazionale, i segretari regionali Danilo Toccane e Rita Turati, il segre-

tario provinciale di Rovigo Daniela Argenton, Gianfranco Quaglio della segreteria provinciale e il segretario della Lega intercomunale Ariano Corbola Taglio di Po Giovanni Canella. Si è trattato di una riunione propeudetica all'avvio dell'importante progetto, al quale parteciperà anche una nutrita rappresentanza di iscritti della nostra provincia che, in date e località diverse, nei mesi estivi seguiranno da vicino i giovani impegnati nel lavoro dei terreni sequestrati alle

mafie. In verità, per alcuni pensionati tagliolesi dello Spi Cgil, l'esperienza non è nuova: l'avevano già fatta l'anno scorso e anche due anni fa, quando avevano partecipato alle attività presenti nei campi e, a loro dire, si era rivelata unica anche per lo scambio generazionale con gli studenti e i giovani lavoratori. E adesso si accingono a ripeterla, motivati a condividerla in nome della legalità.

A. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dirigenti e pensionati dello Spi Cgil

PORTO TOLLE I consiglieri della lista Pizzoli chiedono di abbassare l'addizionale Irpef  
La minoranza: "Ridurre le tasse"

L'opposizione: "Il nostro è un tentativo di dare risposte concrete alla cittadinanza"

Barbara Zaninello

PORTO TOLLE - La minoranza chiede di abbassare le tasse e di ridurre l'addizionale Irpef. Una mozione per modificare, come previsto dalla legge, la percentuale dell'addizionale Irpef applicata dal comune.

Lo chiede la lista civica Pizzoli attraverso una richiesta protocollata nei giorni scorsi ed inviata al presidente del consiglio Rossano Achille Fecchio e al sindaco Claudio Bellan.

I tre membri del partito di minoranza Roberto Pizzoli, Silvana Mantovani e Raffaele Crepaldi fanno esplicito riferimento all'articolo 53 della Costituzione italiana secondo il quale "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva e il sistema tributario è informato a criteri di progressività". Dunque, proprio l'attuale sistema tributario per l'addizionale comunale all'Irpef, stando alle loro considerazioni, "non si ispira a questo principio perché l'articolo 1 del decreto legge 138 permette ai co-



Il municipio di Porto Tolle

muni di differenziare le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef utilizzando gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche". Per la precisione l'articolo in questione cita che: "Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività i

comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale". "Il comune di Porto Tolle - scrivono i tre componenti - applica lo 0,4 % di addizionale Irpef senza alcuna esenzione". Quindi vanno dritti al punto: "Il nostro è

l'ennesimo tentativo di dare delle risposte concrete alla cittadinanza, in attesa di quelle dell'amministrazione che latita anche nei lavori del consiglio comunale. Il nostro paese necessita di una volontà politica ed amministrativa ben diversa dall'immobilismo che sta avvolgendo il comune da parte della giunta Bellan".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE L'udienza  
Maltrattamenti in famiglia  
denuncia verso l'archiviazione

PORTO TOLLE - La vicenda aveva destato clamore: secondo l'ex marito, la sua ex moglie separata avrebbe avuto una relazione sentimentale con un sacerdote, allora, di una parrocchia del Basso Polesine, precisamente all'interno del territorio comunale di Porto Tolle.

Una storia d'amore che aveva fatto andare su tutte le furie l'uomo, che aveva avuto con la donna tre figli. A suo dire, una storia che non era solo una scappatella, ma che andava avanti da qualche tempo.

La donna a sua volta aveva denunciato il suo ex consorte, da cui è giudizialmente separata.

Le accuse a carico dell'uomo, secondo le affermazioni della donna, sono di maltrattamenti in famiglia, nonché l'omessa corresponsione delle somme dovute a titolo di mantenimento dei figli minori.

Secondo la donna, l'ex marito l'aveva resa bersaglio e vittima di minacce, violenze psicologiche, pedinamenti, pressioni e ricatti. La denuncia risale a fine dello scorso ottobre.

Ma la procura, in sede di udienza preliminare, ha chiesto l'archiviazione del caso per quanto riguarda le accuse all'uomo.

Ieri mattina il giudice per le udienze preliminari si è riservato per quanto riguarda la decisione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festa all'oasi di Panarella

PAPOZZE Terra&Libertà, Wwf e DeltArte  
Cultura in golena

PAPOZZE - Domenica scorsa all'oasi nazionale Wwf "Golena di Panarella", si sono incrociati i percorsi culturali di Terra&Libertà, Wwf e DeltArte 2015, identità riemerse, dando corpo alla rappresentazione di "Antichi mestieri".

Antico e moderno: maestri dell'intreccio di vimini, dell'argilla, delle decorazioni, della pittura e dell'intaglio, hanno "lavorato" in diretta a fianco di giovani artisti concettuali e di grafica. Il "Museo della navigazione" di Battaglia Terme ha fornito la mostra itinerante, allestita con le nasse e le reti da pesca de "La Barca" di Santi di Papozze, nei moderni capanni d'osservazione inseriti nel contesto attuale e innovato dell'oasi. Le guide di

Terra & Libertà e Wwf hanno accompagnato i visitatori lungo i sentieri a scoprire gli angoli più nascosti e segreti della grande oasi del parco del Delta: il bosco, gli stagni delle tartarughe e degli anfibi, i canneti, i prati e le spiaggette. Nel mercatino i prodotti locali degli orticoltori e degli orti sociali di Adria; i cibi, il pane, il vino, la frutta; i fiori. Infine, in antichi costumi, grande divertimento con il gruppo Folk "Bontemponi e simpatica compagnia" che ha messo in scena il loro tipico repertorio di musica, danze e risate e collaborato con i bambini della scuola di Papozze per il loro saggio di fine anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA